

ROMA – Seconda vittoria consecutiva (prima in trasferta in questo campionato) per la Scandone Avellino che espugna l'Arena Altero Felici battendo la Stella Azzurra Roma con il risultato finale di 71-82. Sabato prossimo impegno casalingo per la squadra di De Gennaro che, con inizio alle ore 17:00, affronterà Palestrina nella terza giornata del girone di ritorno. In aggiornamento…

Finalmente è arrivata la prima vittoria esterna della stagione per la Scandone Avellino, capace di espugnare l'Arena Altero Felici di Roma, il fortino della Stella Azzurra, campo sul quale era passata la sola capolista Palestrina, come ha sottolineato anche coach De Gennaro al termine del match. Vittoria strameritata per il club biancoverde che si è imposto per 71 a 82 al termine di una partita combattuta, che ha visto i padroni di casa in vantaggio per molti minuti, ma che hanno dovuto cedere nella parte finale ad una Scandone affamata di punti, una squadra che vuole dimenticare i problemi esterni, e che è concentrata solo sul campo di gioco.

Finalmente la Scandone ha giocato di squadra, con ben sei uomini in doppia cifra, e con una panchina che ha dato il suo fondamentale apporto alla causa comune. Con questo successo la formazione avellinese porta a sei punti il distacco dalle due ultime in classifica, Cassino e Scauri con 4 punti, raggiunge a quota 10 il Formia, e "vede" più da vicino Corato (12 punti) e la stessa Stella Azzurra, ferma a quota 14, ma battuta per due volte negli scontri diretti con gli irpini. La Scandone ora è attesa da un vero e proprio tour de force, perché già sabato pomeriggio alle 17 tornerà in campo al Paladelmauro per affrontare la capolista Palestrina, il mercoledì successivo andrà a far visita all'Arechi Salerno, mentre il 2 febbraio giocherà in casa contro il Ruvo di Puglia. Ondo Mengue è tornato in Italia solo oggi, e coach De Gennaro deve dare fiducia a Iovinella, che non fa rimpiangere il compagno di squadra, e viene schierato nello starting-five.

La Scandone parte bene con il vantaggio di 4 a 9 ispirato da un buon avvio di Cherubini, stimolato dal confronto con il baby fenomeno Visintin. Poi la squadra di casa si scuote, riesce ad essere molto presente sotto i tabelloni, approfitta di qualche battuta a vuoto degli irpini, sorpassa e chiude avanti la prima frazione sul 24 a 14. Bianco realizza dieci punti in fila, e contribuisce al recupero della Scandone, che si porta dal 35 a 26 del 17' al 37 a 35 a pochi secondi dal riposo lungo, quanti bastano a Rupil per fissare il punteggio sul 39 a 35. Al 3' siamo sul 45 a 40, con i padroni di casa che poi sbagliano ben cinque liberi consecutivi, consentendo il nuovo recupero della Scandone (45/44 al 24'), prima del nuovo allungo (52/44 al 26'). Nei minuti finale del terzo periodo i biancoverdi trovano le energie per raggiungere e superare i laziali (55/56), ma ancora una volta Mabor ribalta il risultato al 30' (57/56). Questo sarà l'ultimo vantaggio per i padroni di casa, perché la Scandone ritorna in campo molto concentrata, Marzaioli mette inaugura il periodo con la tripla del nuovo sorpasso, con le squadre che però sono in parità a quota 61 al 33'.

È ancora una conclusione dalla lunga distanza di Rajacic a dare il via al parziale di 0 a 12 al quale partecipano anche Locci, Ondo Mengue e Cherubini, un parziale che porta la Scandone al + 12 (61/73 al 36'), e che in pratica risulterà decisivo per l'esito del match. La Stella Azzurra non ha più la forza per recuperare, nonostante qualche errore di troppo dalla lunetta, ben cinque liberi falliti, da parte della Scandone, che nel finale controlla l'andamento del match, con i padroni di casa che cercano di recuperare dalla lunga distanza, ma non hanno fortuna con il 2/27 da tre punti che la dice lunga sulla precisione dei laziali. Locci regala alla Scandone anche il + 13 (69/82), ma Mabor dalla lunetta fissa il punteggio finale sul 71 a 82. La Scandone conquista così due punti d'oro per la classifica e per il morale, che può dare forza al gruppo in vista dei prossimi difficili impegni.

Coach De Gennaro non può che essere soddisfatto al termine della gara: "Partita giocata con il cuore dai miei ragazzi, e sono contentissimo di questo. Avevamo fatto una buona settimana di lavoro e l'abbiamo dimostrato stasera in mezzo al campo. Voglio ricordare che su questo campo nessuno aveva vinto fino ad ora, fatta eccezione per la capolista Palestrina e, quindi, anche questo deve essere un vanto in più relativamente alla prestazione dei miei ragazzi. Sono stati tutti bravi, tutti hanno dato l'anima. E' una partita importante: è la prima vittoria fuori casa e deve darci l'entusiasmo per affrontare le prossime due gare, che, come sappiamo, sono difficilissime, perché incontriamo la capolista Palestrina e la seconda in classifica, che è Salerno. Però con questo entusiasmo, con la grinta dei tifosi che anche stasera ci hanno sostenuto fino all'ultimo minuto, proveremo comunque a giocarcela. Sabato abbiamo bisogno di un pubblico ancora più caloroso, abbiamo bisogno che anche chi non fa parte degli Original Fans, quindi del tifo organizzato, dia una mano a questa squadra. Ci stiamo mettendo davvero tutta l'anima, il cuore e la passione, per far sì che la Scandone arrivi alla fine sana e salva. E la partita di stasera mi fa sperare in positivo, ma dobbiamo continuare a lavorare. Bruno Ondo Mengue ci ha raggiunto solo oggi pomeriggio dalla Guinea Equatoriale, quindi era stravolto

dalle tante ore di viaggio. Spero che Giuseppe De Leo possa tornare in campo dalla settimana prossima, però nonostante l'assenza di questi due ragazzi dal quintetto, gli altri si sono comportati benissimo. Voglio menzionare in particolare Iovinella che è entrato in quintetto, ma davvero tutti hanno dato l'anima stasera e di questo sono veramente molto orgoglioso".

Il tabellino del match:

STELLA AZZURRA ROMA - SCANDONE AVELLINO 71 - 82

Stella Azzurra: Innocenti, Ndzie, Bocevski 8, Rupil 19, Scarponi n.e. Visintin 16, Ghirlanda 3, Mabor 10, Camponeschi n.e. Kuusmaa, Adeola 15, Gianni n.e. . All. Prosperi.

Scandone: Ondo Mengue 11, Del Regno n.e Genovese n.e. Bianco 13, Cherubini 10, Scardino n.e. Locci 14, Rajacic 14, Iovinella 3, Dushi 5, Marzaioli 12, De Leo n.e. All. De Gennaro.

Arbitri: Monciatti e Di Salvo.

Note: parziali 24/14 - 39/35 - 57/56. Usciti per 5 falli: nessuno. Tiri liberi: Stella Azzurra 11/21, Scandone 10/20. Tiri da due punti: Stella Azzurra 27/49, Scandone 24/40. Tiri da tre punti: Stella Azzurra 2/27, Scandone 8/27. Rimbalzi: Stella Azzurra 52, Scandone 50.